

## TORNATA DEL 24 GENNAIO 1873

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

**SOMMARIO.** *Comunicazione del presidente circa gli atti d'inchiesta sull'elezione di Lari. = La proposta del deputato Ghinosi per un'inchiesta, già presa in considerazione, è dichiarata d'urgenza. = Seguito della discussione del bilancio preventivo dei lavori pubblici e del titolo delle spese straordinarie per le strade ferrate — Istanze del deputato Ricci sulla sorveglianza delle ferrovie e sul servizio tra Pontedecimo e Busalla — Domande e istanze diverse, del deputato Boselli circa la galleria dei Giovi; del deputato Negrotto sopra tre tronchi; del deputato Malenchini sulla ferrovia maremmana; del deputato Griffini su quella da Cremona a Treviglio; del deputato Angeloni per le ferrovie sul Volturno e sul Sangro, e Caiatiello-Lucera; del deputato Romano per studi di quella che metterebbe in diretta comunicazione Roma con Foggia; del deputato Allimaccarani per disposizioni igieniche, e per la congiunzione della linea aretina colla centrale toscana; del deputato Torrigiani su quella da Roma a Livorno per Civitavecchia; del deputato Farina Luigi circa il tratto della galleria dei Giovi — Osservazioni dei deputati Mascilli, Bonghi e Palasciano sulla proposta del deputato Romano — Risposte e dichiarazioni del ministro e del relatore Depretis ai vari oratori, e loro opposizione a diverse proposizioni — I deputati Cerroti e Romano ritirano le loro proposte, la prima, di ieri, la seconda, d'oggi, per ferrovie da costruire. = Interrogazione del deputato Finzi sulla chiusa della rotta dell'argine destro del Mincio — Risposta del ministro per la guerra. = Annunzio di un'interrogazione del deputato Berteà. = Presentazione di un disegno di legge per modificazioni alla legge dei pesi e misure.*

La seduta è aperta all'una e 40 minuti.

**BERTEA**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

**SICCARDI**, segretario, legge il sunto delle seguenti petizioni:

538. La Giunta comunale di Acri, provincia di Cosenza, domanda che dalla strada di San Giovanni Palati alla provinciale di Acri Bisignano, proposta col nuovo progetto per la costruzione di strade, si distacchi un tronco nel punto Piano di Omero che mena alla stazione ferroviaria da Corigliano-Calabro.

539. I segretari comunali della provincia di Verona, rassegnano alla Camera alcune proposte di modificazioni alla legge comunale e provinciale tendenti a migliorare ed assicurare la sorte dei segretari comunali.

540. Il sindaco di Lacedonia, provincia di Principato Ulteriore, trasmette una petizione di elettori politici di quel collegio diretta ad ottenere abolito il contatore e l'attuale sistema di riscossione del dazio di macinazione e ceduto tale dazio ai municipi mercè un canone proporzionale.

**PRESIDENTE.** Nella seduta del 20 giugno ultimo, la Camera, dopo avere annullate le operazioni elettorali del collegio di Lari, deliberò un'inchiesta giudiziaria sui fatti denunciati contro l'elezione medesima. Ora, essendosi compiuta l'inchiesta, l'onorevole ministro

guardasigilli ha trasmesso gli atti processuali, i quali verranno depositati nella segreteria della Camera, per comodo di chi ne volesse prendere cognizione.

L'onorevole Ghinosi ha facoltà di parlare.

**GHINOSI.** Nel giorno 20 decorso io ho avuto l'onore di svolgere davanti alla Camera una proposta d'inchiesta intorno alle condizioni dell'arginatura del basso Po ed alle cause delle ultime rotte. Per un equivoco la Presidenza ha creduto che la mia proposta sia stata unicamente presa in considerazione, mentre io nettamente avevo pregato la Camera di volerla anche dichiarare d'urgenza. Persuaso che la Camera non può aver voluto fare scientemente un atto non serio, e non serio sarebbe stato prendere in considerazione, in questi dì, un progetto di legge senza dichiararlo contemporaneamente d'urgenza, colla anticipata certezza che non verrebbe poi mai in discussione alla Camera e forse neppure al Comitato privato; di ciò persuaso, per togliere ogni spiacevole malinteso, io invito gli onorevoli miei colleghi della Camera a ripetere la votazione già fatta, e prego il signor presidente a volere di nuovo chiedere alla Camera se intende, o meno, di dichiarare d'urgenza la mia proposta d'inchiesta.

**PRESIDENTE.** Onorevole Ghinosi, io non voglio porre in dubbio che nelle sue conclusioni ella abbia chiesto alla Camera anche l'urgenza sulla sua proposta: certo è